

GESTIONE DELLE ATTENZIONI

(4)

IMPARARE A FORNIRE LE CORRETTE ATTENZIONI al cane

- OBIETTIVI:
- calma
 - autocontrolli
 - accreditamento / centipetasiare
 - implementare gli expertise interattivi del cane verso eterospecifici (se il cane ha il vizio di saltare addosso, il PO è poco motivato all'integrazione nella vita quotidiana)
 - fornire al cane il modo giusto di comunicare con l'eterospecifico
 - fornire all'eterospecifico il modo giusto di comunicare con il cane, così da aumentare docilità e sociabilità
 - NO INIBIZIONE! → porta a insicurezza, timore, chiusura e noia. Quindi

← apprendere a IGNORARE il cane quando sbaglia

→ apprendere a DARE ATTENZIONE quando fa bene:

- "Bravo!"
- boccucino
- concedere una risorsa
- carezze (NO a zone calde)
- sguardo diretto

- concedere permessi

CORRETTEZZA:

- VARIANTE 1 → (quando il cane salta su per fare feste)
- se il cane salta addosso, girarsi dando le spalle
 - se il cane insiste, fare un passo allontanandosi
 - se il cane scende e tende a calarsi, dopo qualche secondo premiamo con cibo
 - quando il cane non si alza sulle due zampe, si inizia a premiare con "bravo!" che precede il cibo
 - quando ha ben espresso, si premia solo con "bravo"

- VARIANTE 2 → (quando il cane salta su per avere un giocattolo)
- se il cane salta addosso per richiedere un gioco che abbiamo in mano, scegliere un ret adeguato
 - prendere una pallina che si muova e facciamo muovere tenendo l'oggetto vicino al nostro corpo
 - se il cane salta su, NON consentiamo che afferi la pallina
 - se il cane si ferma e non salta, ma guarda la palla (o meglio ancora noi), si premia concedendogliela
 - lasciamo giocare e continuare attivando lo scambio con un'altra palla uguale

- ADEGUATEZZA:
- la variante 1 è adeguata per cani con ansia alto e molto socievoli
 - la variante 2 è adeguata per cani con forte possessività o fissazione strutturata sulla palla/giochi in generale